

Basket Serie A2: il colpo iniziale è un nazionale Under 18

Un azzurro per l'Orlandina Ingaggiato il giovane Querci

Baby-guardia su di giri: «Scelto un club ambizioso»

Giuseppe Lazzaro

CAPO D'ORLANDO

È la guardia Lorenzo Querci, 18 anni compiuti lo scorso 17 gennaio, toscano di Prato, il primo innesto dell'Orlandina. Il giovane arriva a Capo d'Orlando dalla OriOra Pistoia (con la quale è sotto contratto per quattro anni) con la formula del prestito annuale. Proviene dal settore giovanile toscano, con cui si è reso protagonista fino a diventare il capitano dell'Under 18. Lo scorso anno è stato convocato in prima squadra collezionando 6 presenze in Serie A con 4 punti realizzati contro Avellino ed è stato protagonista assoluto nella Next Gen Cup, vincendo l'Mvp della prima fase con 20 punti di media e portando Pistoia fino alle semifinali. Inoltre ha giocato in prestito l'Eurolega giovanile con la Stella Azzurra Roma, partendo sempre da titolare con 6.5 punti, 2.5 assist, 2.3 recuperi e il 35% da tre in 21' di utilizzo medio. Querci è anche un punto fisso della Nazionale Under 18 di coach Antonio Bocchino e sta svolgendo la preparazione in vista dell'Europeo di categoria, che si svolgerà in Grecia dal 27 luglio al 4 agosto. Considerato come uno dei migliori prospetti del basket italiano, Querci arriva a Capo d'Orlando con l'intento di rinforzare il gruppo dei giovani talenti. «Sono molto contento dell'arrivo di Lorenzo Querci – commenta coach Marco Sodini –, un giocatore che abbiamo scelto in sinergia con il direttore sportivo Giuseppe Sindoni, che si è trovato d'accordo con me nel percorrere la



Lorenzo Querci Il diciottenne di Prato arriva in prestito dall'OriOra Pistoia

strada di formare una squadra ambiziosa, andando alla ricerca dei giocatori migliori possibili. Lorenzo raggiunge un gruppetto nutrito di persone che vogliono vincere, crescendo allo stesso tempo, a Capo d'Orlando. Fin da subito sarà responsabilizzato. È una guardia con grande talento, capacità di creare dal palleggio, ottimo tiratore e atleta di primo livello».

«Sono onorato, felice e molto carico per questa mia nuova avventura cestistica – sono le prime parole del neo biancazzurro –. Quando ho saputo che Pistoia voleva che continuassi il mio percorso di crescita in A2 e si è

prospettata l'ipotesi di venire a Capo d'Orlando, una società con una storia bellissima con ambizioni di salire in A e per di più insieme a coach Sodini, che credo sia uno dei migliori maestri nel panorama cestistico italiano, i miei pensieri sul futuro si sono concentrati su una sola prospettiva: quella di venire in Sicilia. Amo il basket e voglio farlo al meglio tutti i giorni, sono giovane ma ho fame, voglia di imparare, di arrivare e di ripagare la fiducia della società. Per questo darò tutto me stesso ogni giorno. Spero che i tifosi possano apprezzarmi quanto prima e mi adottino come uno di loro».